

Le conversazioni artistiche di Robert Storr

Si intervista qualcuno «per sapere ciò che pensa». È stato sempre questo l'approccio di **Robert Storr** nei confronti di tutti gli artisti che ha intervistato a partire dal 1981. La pensava così prima di diventare **curatore del Moma** di New York, nel 1990, e non ha ancora cambiato idea. Ponendo «domande reali alle quali vorrei avere risposte», ha conversato con artisti di diverse generazioni e visioni del mondo, da Gerhard Richter a Jeff Koons, da Louise Bourgeois a Kara Walker, a Gabriel Orozco. Ha parlato con loro di pittura, disegno, scultura, installazione,

fotografia, video, film e performance, e su nessuna questione ha messo la parola "fine". Questo volume raccoglie 30 interviste, scelte da **Francesca Pietropaolo** nel vastissimo archivio dello studioso. La maggior parte sono comparse in *Interviews on art* (Heni, 2017), uscito solo in inglese; quattro sono inedite, con Letizia Battaglia, Luca Buvoli, Paolo Canevari e Alterazioni Video.

Interviste sull'arte, di Robert Storr, a cura di Francesca Pietropaolo, 416 pagg., Il Saggiatore, € 32.



Il vero Kirchner raccontato da un amico

Kirchner nelle parole di chi lo conosceva bene. Questo è un libro piccolo, ma preziosissimo. Scritto nel 1916 e mai pubblicato fino a oggi, è la prima monografia dedicata allo svizzero **Ernst Ludwig Kirchner** (1880-1938), pittore e fondatore, nell'ambito dell'Espressionismo tedesco, del gruppo **Die Brücke**. L'autore è il filosofo **Eberhard Grisebach**, amico e sodale di Kirchner, capace, per acume e prossimità, di interpretare e presentarne l'opera complessa. L'arte di Kirchner, scrive Grisebach, con i suoi colori forti e le pennellate aspre,

«non persegue idealizzazione o formazione mitica» e non cerca di lusingare chi la guarda. «Per Kirchner è bello ciò che testimonia la profondità della vita, i conflitti e i dolori, è bello ciò che è superato dalla forma. La bellezza è per lui il **mistero del mondo e della vita** svelato e manifestato nell'arte». A ogni pagina, s'impara a conoscerlo e a capirlo un po' di più.

Ernst Ludwig Kirchner, di Eberhard Grisebach, a cura di Giancarlo Lacchin, 88 pagg., Mimesis, € 9.

EDIZIONI SPECIALI

L'eredità politica e morale di Duchamp

Per tornare a parlare di politica e moralità in un sistema «sensibile più alla borsa che alla vita», ci volevano un *pamphlet* vecchia maniera e un irriducibile, come **Pablo Echaurren**, per il quale l'arte non ha mai smesso di essere militante. Contro la "Wall Street art" di oggi, però, Echaurren non combatte da solo. Al suo fianco c'è **Marcel Duchamp** (1887-1968), con il suo rigore, le sue parole: «Un artista può essere un genio, ma se si lascia viziare o contaminare dal fiume di denaro che gli gira intorno il suo genio si scioglierà fino a diventare zero». Dopo la prima edizione di *Duchamp politique*, in forma di libro d'artista a tiratura limitata, esce ora in libreria la seconda, forse meno esclusiva, ma altrettanto provocatoria.

Duchamp politique, di Pablo Echaurren, 64 pagg., 10 ill. in b/n, Postmedia, € 14.

